



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**I.C. VIA GIULIANO DA SANGALLO**  
*Via Giuliano da Sangallo, 11 - 00121 Roma*  
☎/fax 06.5695741

mail [rmic8fk007@istruzione.it](mailto:rmic8fk007@istruzione.it) pec [rmic8fk007@pec.istruzione.it](mailto:rmic8fk007@pec.istruzione.it)  
Cod. Mecc.RMIC8FK007 Cod. Fisc. 97197600584

**REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**  
**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**  
**APPROVATO CON DELIBERA N. 6/Q DEL 16/05/2023**

**VISTI**

- Il D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- Il D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- Il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- La Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Il Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022. Il decreto disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;
- La nota ministeriale prot. n° 22536 del 05/09/2022.

**PREMESSO CHE**

- i Percorsi ad Indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in coerenza con il Curricolo di Istituto;
- Il percorso a indirizzo musicale attivato nella scuola secondaria di primo grado promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

- L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.
- La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.
- Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutti gli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.
- La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.
- Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla letto-scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).
- Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.
- Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

#### **CONSIDERATO CHE**

Il DM 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale a partire dal 1° settembre 2023.

#### **VIENE EMANATO IL PRESENTE REGOLAMENTO**

#### **TITOLO I – ORGANIZZAZIONE GENERALE**

##### **Art. 1 \_ Offerta formativa**

I percorsi ad indirizzo musicale attivi presso questa Istituzione Scolastica prevedono l'insegnamento di: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino.

## **Art. 2 \_ Orario delle lezioni**

**2.1** Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario (30 ore settimanali) per 3 ore settimanali, ovvero 99 ore annuali, articolate in unità di insegnamento anche non coincidenti con l'unità oraria. Le attività prevedono:

- a. una lezione strumentale individuale e/o in piccoli gruppi;
- b. teoria, lettura della musica e solfeggio;
- c. musica d'insieme.

**2.2** Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, con minimo due rientri settimanali per la teoria-lettura della musica e solfeggio, la musica d'insieme e l'ora individuale comprensiva di pratica individuale ed ascolto partecipativo per piccoli gruppi di alunni con orario personalizzato.

## **Art. 3 \_ Posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale**

Annualmente, prima dell'apertura delle iscrizioni è reso noto il numero dei posti disponibili per l'anno scolastico successivo. La determinazione dei posti viene calcolata sulla base delle indicazioni della normativa vigente e degli alunni già iscritti e frequentanti il percorso.

## **Art. 4 \_ Iscrizione al Percorso ad indirizzo musicale**

(art.5 D.l. 176/22)

**4.1** Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.l. n 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale è espressa dalla famiglia all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione che valuta le attitudini delle alunne e degli alunni sulla base della prova orientativo-attitudinale e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali tenuto conto dei posti disponibili e del punteggio ottenuto ai test attitudinali.

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

**4.2** Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono comunicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla circolare annuale sulle iscrizioni. Si prevede una sessione suppletiva per le alunne e per gli alunni impossibilitati a svolgere la prova (per motivate ragioni debitamente certificate) nel giorno fissato. La data della prova suppletiva verrà comunicata contestualmente a quella della prova ordinaria.

**4.3** Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili per specialità musicale e anno di corso.

**4.4** È possibile l'ammissione al secondo o terzo anno di corso previo espletamento di una prova volta ad accertare le competenze specifiche della classe di inserimento.

**4.5** La prova orientativo-attitudinale è basata su attività volte a misurare l'attitudine del candidato alla comunicazione espressiva con i suoni. A tale prova seguirà un colloquio.

**4.6** Dal momento in cui viene comunicata alle famiglie l'ammissione al percorso musicale degli alunni, i genitori/tutori hanno dieci giorni di tempo per aderire o rinunciare nelle modalità indicate dalla Segreteria. La rinuncia allo strumento assegnato porta all'esclusione dalla graduatoria.

**4.7** Gli alunni iscritti si devono dotare tempestivamente dello strumento assegnato e dei sussidi didattici necessari. La scuola può fornire strumenti in comodato d'uso gratuito in quantità limitata, secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto. Tali strumenti devono essere riconsegnati integri, pena risarcimento dei danni, alla fine dell'anno scolastico.

## TITOLO II – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

### **Art. 1 \_ Composizione della commissione**

La commissione è costituita dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dai quattro insegnanti di strumento curricolari e da un docente di educazione musicale (cfr. art.3 del D.M. 13 febbraio 1996).

### **Art. 2 \_ Modalità di svolgimento della prova e criteri di valutazione**

La prova orientativo attitudinale si compone di una parte pratica ed un colloquio.

Di seguito l'articolazione della parte pratica.

- **Prova Ritmica:** un insegnante propone sei ritmi con il battito delle mani che il candidato/a cercherà di ripetere anche con percussione a libera scelta.
- **Riproduzioni vocale di 6 frammenti melodici:** l'insegnante propone al pianoforte delle brevi melodie che il candidato/a cercherà di seguito di riprodurre a voce intonando al meglio.
- **Discriminazione delle altezze:** al pianoforte l'insegnante produce due suoni di altezze differenti e il candidato/a dovrà essere in grado di decidere come è il secondo suono, più grave, più acuto o uguale al primo.

Ad ogni risposta osservata verrà assegnato un punteggio in corrispondenza degli indicatori decisi dalla commissione. La valutazione sarà individuale.

Alle prove seguirà un colloquio sulle motivazioni che spingono il candidato o la candidata ad intraprendere lo studio di uno strumento e sulla eventuale scelta dello strumento.

### **Art. 3 \_ Modalità di svolgimento della prova per alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento**

Ferma restando l'articolazione della prova descritta nell'art. 2 titolo 2, gli alunni con DSA parteciperanno agli esami di ammissione e sosterranno le prove con misure dispensative e compensative coerentemente con la L.170/2010.

Ferma restando l'articolazione della prova descritta nell'art. 2 titolo 2, gli alunni con disabilità parteciperanno agli esami di ammissione e sosterranno delle prove personalizzate coerentemente con quanto indicato nel P.E.I. che dovrà essere presentato all'Istituto in concomitanza con la domanda di iscrizione.

Si precisa che per gli alunni con grave disabilità verrà fornita una videoregistrazione con la consegna da svolgere, a seguito della quale sarà cura della famiglia consegnare prima della prova orientativa n. 6 video di massimo 1 min di durata ciascuno in cui il candidato/a realizzi con il supporto dei brani musicali le seguenti prove: 1) seguire la musica in movimento; 2) seguire la musica suonando con un battente su uno strumento a percussione; 3) improvvisare sequenze su uno strumento.

### **ART. 4 \_ Criteri di ammissione**

Saranno ammessi i candidati risultati idonei alla prova, in numero pari alla disponibilità dei posti previsti per il successivo anno scolastico. La somma dei punteggi delle prove e del colloquio darà luogo alla graduatoria unica di merito utile per l'assegnazione dello strumento. Dalla graduatoria unica di merito verrà stilata una graduatoria per ciascuna specialità strumentale secondo le modalità indicate dal successivo articolo. È prevista una quota riservata agli allievi con disabilità pari al 10% volta a garantire l'accessibilità ai corsi di strumento in caso di molte richieste.

### **ART. 5 \_ Criteri di assegnazione degli strumenti musicali**

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- a) Punteggio della prova attitudinale;
- b) Disponibilità dei posti per ciascuno strumento;
- c) Preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione e del colloquio attitudinale (nel modulo d'iscrizione ogni alunno/a dovrà indicare tutti i quattro gli strumenti in ordine di preferenza) compatibilmente con i punti a-b. In ogni caso è necessario precisare che l'assegnazione dello strumento terrà conto anche di aspetti didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe una equa distribuzione fra gli strumenti, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per conservare il corso ad indirizzo musicale.

Dell'esito della prova viene data comunicazione alle famiglie nel rispetto della legge sulla privacy.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Si ricorre alla graduatoria di merito qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alla frequenza del corso; unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi nel medesimo anno scolastico.

Gli alunni inseriti nelle specifiche graduatorie di strumento vengono assegnati ai relativi docenti tenendo conto che l'organico assegnato prevede un solo docente per specialità strumentale.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

#### **ART. 6 \_ Esami integrativi**

In caso di richiesta tardiva di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, la Commissione può predisporre una prova integrativa sulla base della disponibilità dei posti da espletarsi entro e non oltre l'avvio delle lezioni.

### **TITOLO III - FREQUENZA DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

#### **Art. 1 \_ Frequenza, ritardi e assenze**

**1.1** La frequenza, le assenze e i ritardi sono regolate dalle stesse modalità dell'orario antimeridiano che fa riferimento al Regolamento d'Istituto. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrale dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

**1.2** L'inizio delle lezioni pomeridiane di strumento è di norma fissato dopo un periodo di pausa di circa mezz'ora dalla conclusione delle lezioni antimeridiane.

**1.3** Le assenze delle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Nel caso in cui l'alunno manchi nello stesso giorno alle lezioni mattutine e alla lezione di strumento sarà sufficiente una singola giustificazione.

**1.4** Le uscite anticipate degli allievi durante le lezioni pomeridiane, vanno annotate sul registro di classe e occorre il permesso scritto di un genitore, che deve presentarsi personalmente, per consentire l'uscita del figlio.

**1.5** Al termine delle lezioni mattutine gli alunni usciranno dall'istituto per poi rientrare in autonomia alle lezioni di strumento.

#### **Art. 2 \_ Impegni Musicali**

Durante il triennio, sempre con la massima attenzione agli impegni ordinari degli alunni, si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale:

1. Momenti di raccordo con la scuola primaria;
2. Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre);
3. Eventuale partecipazione a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale;
4. Concerti e saggio di fine anno scolastico;
5. Occasioni di scambio e gemellaggio con altre Scuole Secondarie con percorsi ad indirizzo musicale.

Per alcuni degli impegni sopra elencati gli alunni, in via eccezionale, potrebbero essere impegnati in qualche prova orchestrale aggiuntiva.

#### **Art. 3 \_ Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, di teoria e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Acquistare a proprie spese materiale di usura (corde dei violini, corde di chitarra, pece);
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

#### **Art. 4 \_ Cause di esclusione, ritiro o cambio di strumenti**

**4.1** Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo esigenze di carattere sanitario, per le quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

**4.2** Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

**4.3** Nei casi di esonero/rinuncia è previsto il cambio di sezione degli alunni, salvo casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico e dalla Commissione.

#### **TITOLO IV - VALUTAZIONE**

##### **Art. 1 \_ Valutazione Periodica degli apprendimenti e valutazione delle competenze esame di Stato art 8 D.l. 176/22**

**1.1** L'insegnante di strumento è membro del Consiglio di classe, si esprime sulla valutazione globale degli alunni, propone per gli stessi la valutazione in base al livello di apprendimento raggiunto sulla base della normativa vigente.

**1.2** La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA e disabilità viene effettuata tenendo conto di quanto disposto dal D. lgs 62/2017 e normative specifiche.

**1.3** In sede di esame, ai sensi del DI 176/22 art 8 c.2, è prevista una prova pratica di strumento volta a verificare, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale. Tale prova potrà essere svolta in forma individuale e/o collettiva, ma la valutazione della performance rimane individuale. Le competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse sono riportate nella certificazione delle competenze (art.9, d. lgs n. 62/2017).

**1.4** La frequenza del corso ad indirizzo musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico e pertanto è oggetto di valutazione delle competenze in compito autentico: gli alunni durante la performance pubblica mettono in gioco le competenze disciplinari e trasversali raggiunte, le cui evidenze verranno monitorate dai docenti e confluiranno nella valutazione periodica.

#### **TITOLO V – RINVII ED ENTRATA IN VIGORE**

##### **Art. 1 \_ Entrata in vigore e validità**

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente Regolamento ha validità fino ad eventuale successiva modifica e/o integrazione che dovrà essere deliberata dal Consiglio d'Istituto.

##### **Art. 2 \_ Rinvii**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni in materia.

*Copia del presente Regolamento è pubblicata sul sito istituzionale al fine di consentirne la libera consultazione.*